

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2018, n. 22-7210

POR FESR 2014-20 - Asse II. AGENDA DIGITALE. Obiettivo specifico II.2c.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili". Azione II.2c.2.1 Approvazione di due schede tecniche di misura. Importo complessivo previsto Euro 1.650.000,00.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) n. 922 del 12 febbraio 2015, così come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (P.O.R.) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 2014/2020 e s.m.i.;
- con la D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017 si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 si sono individuate le autorità del POR FSE e del POR FESR relativamente alla "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-20: Autorità di Audit (AdA), Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione" (AdC);
- con la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 è stata approvata la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;
- il 29 ottobre 2014 la Commissione con la Decisione n. C(2014) 8021 final ha adottato un "accordo di partenariato" con l'Italia in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in tale paese;
- con la D.G.R. n. 1-776 del 22/12/2014 è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) contenente gli impegni della Regione Piemonte per una gestione efficace dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", di seguito denominato S3, presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR, è stato successivamente modificato e trasmesso alla Commissione Europea tramite SFC 2014 il 01/02/2016;
- con la nota Ref. Ares (2016) 2631023 del 07/06/2016 la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) 1303/2013;
- con la deliberazione n. 18-3641 del 18/07/2016 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta nota "Ref. Ares (2016)2631023";
- con la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 la Giunta regionale ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione e il Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo,

sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020";

- il d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Richiamato che:

- l'Agenda Digitale Europea rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 volta al raggiungimento di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa;

- l'Agenda Digitale Italiana, elaborata nel quadro dell'Agenda Digitale Europea, declina i propri obiettivi operativi in due macro-piani nazionali: la "Strategia italiana per la Banda Ultra Larga" e la "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e dalla Commissione Europea;

- con decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, è stata istituita l'Agenzia per l'Italia digitale (di seguito AgID) la quale, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato, ha il compito di garantire la realizzazione

degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, attraverso - tra l'altro - attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e l'emanazione di indirizzi, regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in materia di tecnologie informatiche;

- nell'ottica di assicurare la coerenza e la piena complementarità dei propri interventi rispetto al livello europeo e nazionale, è stata redatta e resa pubblica l'Agenda digitale del Piemonte che persegue specifici obiettivi territoriali misurabili e confrontabili nell'ambito dello *scoreboard* europeo;

- l'Agenda digitale del Piemonte sottolinea l'importanza della banda ultra larga come uno dei presupposti di base per l'erogazione dei servizi on line della PA in grado di favorire la più ampia ed agevole partecipazione di cittadini ed imprese alle attività in rete;

- la banda ultra larga è condizione abilitante per realizzare il rinnovamento del Sistema Informativo regionale e per l'adozione di Piattaforme a supporto degli ecosistemi locali collegati a quelli nazionali dove trovano spazio i servizi per imprese e i cittadini e la digitalizzazione della PA.

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione n. 19 - 4900 del 20/04/2017 la Giunta regionale ha approvato una serie di misure, nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Obiettivo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1 per la digitalizzazione del Piemonte;

- nell'ambito del percorso di dematerializzazione e digitalizzazione, avviato ai sensi del CAD (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), dei servizi assicurati dalla Pubblica amministrazione a favore di enti, imprese e cittadini, assume particolare rilevanza il completamento dell'informatizzazione dei procedimenti e dei processi più complessi, con specifico riferimento a quelli relativi alla gestione del demanio idrico, all'autorizzazione della trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso ed alla denuncia lavori per le costruzioni in zona sismica;

- per attendere agli adempimenti di cui alle specifiche previsioni della L.R. 1° dicembre 2017, n. 21 "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica", si rileva la necessità di procedere con lo sviluppo degli interfacciamenti tra i sistemi informatici territoriali esistenti necessari ad assicurare l'interoperabilità dei dati territoriali, nonché l'interscambio informativo con l'infrastruttura geografica regionale, anche ai fini della sua alimentazione;

- l'applicazione delle "Linee guida per la valutazione degli investimenti in Opere pubbliche nei settori di competenza del MIT (D.Lgs. 228/2011)", approccio abilitante ai fini dell'accesso alle risorse che lo Stato metterà nel tempo disponibili per il finanziamento delle nuove realizzazioni e/o delle manutenzioni straordinarie dell'esistente, rende necessaria la disponibilità di uno specifico strumento informatico a supporto delle decisioni, in grado di assicurare l'applicazione delle nuove modalità di valutazione nel governo regionale degli investimenti in opere pubbliche;

- con il decreto del 27 ottobre 2016, n. 255 - "Regolamento recante regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale", il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito le indicazioni tecniche alle quali far riferimento nella progettazione dei sistemi locali di bigliettazione elettronica, cui l'attuale architettura del sistema piemontese BIP (Biglietto Integrato Piemonte) risponde appieno, per assicurare su scala nazionale il livello di interoperabilità necessario ad abilitare l'erogazione di servizi trasportistici a valore aggiunto, tra cui quelli denominati "MAAS" (Mobility As A Service), al fine di rendere la mobilità sul territorio sempre più sostenibile;

- con la DGR n. 18-4264 del 28/11/2016, al fine di dare continuità al processo di attuazione del Programma Regionale dell'Info Mobilità (PRIM) per il triennio 2016-2018 (avviato con la DGR n. 11-8449 del 27 marzo 2008), la Giunta regionale ha approvato il documento "Programma triennale 2016-2018 di attuazione del "Piano Regionale dell'Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo" (3° Programma), demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'attuazione delle azioni previste dal Programma, con particolare riferimento allo sviluppo della

relativa infrastruttura tecnologica, anche ai fini della sua abilitazione ai servizi di cui al progetto “BIP4MAAS”, basati sull'erogazione di servizi trasportistici multimodali e sul relativo post pagamento, con l'applicazione agli utenti delle tariffe più vantaggiose tra quelle disponibili.

Richiamato, inoltre, che:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte risulta articolato in Assi prioritari - ciascuno dei quali associato a un Obiettivo Tematico - articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

- anche il POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, come la citata “Strategia per la specializzazione intelligente”, è caratterizzato dal principio di “concentrazione tematica e di specializzazione” al fine di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 e di conseguire i risultati attesi prefigurati in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale;

- l'Asse II “Agenda Digitale” persegue l'obiettivo tematico di migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime, mediante priorità di investimento volte a rafforzare le applicazioni delle TIC per l'*e-government*, l'*e-learning*, l'*e-inclusion*, *e-culture* e *e-health*;

- all'interno del Programma Operativo Regionale, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita attraverso il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, accelerando il percorso di trasformazione volto a rendere il governo del territorio sempre più “digitale, aperto e accessibile”, la Regione ha previsto, nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo specifico II.2c.2., l'Azione II.2c.2.1 – “Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese”;

- per realizzare tale azione del Programma la sopra citata DGR n. 19 – 4900 del 20 aprile 2017, in ottemperanza a quanto richiesto dal decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, al fine di perseguire il rinnovamento del Sistema Informativo regionale, attua una semplificazione e un'innovazione digitale dei servizi della Pubblica Amministrazione destinati a cittadini e imprese e supportare le amministrazioni pubbliche che intendano armonizzare i propri software con le nuove soluzioni tecnologiche regionali, nonché diffonderne l'utilizzo:

1) ha approvato quattro schede di misura relative a SPID (Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (Polo regionale dei pagamenti), FSE - SoL Fascicolo (Sanitario Elettronico e Servizi on-Line) e “Progetti di supporto alle amministrazioni pubbliche piemontesi aderenti al Polo regionale dei pagamenti per l'armonizzazione e la diffusione delle procedure a favore di cittadini e imprese”;

2) ha inteso prevedere l'attivazione di ulteriori misure idonee a proseguire nel rinnovamento del Sistema Informativo regionale a favore di cittadini e imprese attraverso sia la realizzazione di servizi digitali integrati e interoperabili finalizzati alla semplificazione, armonizzazione, efficientamento delle procedure, sia lo sviluppo ed evoluzione dell'infrastruttura digitale del sistema di bigliettazione elettronica che consenta il passaggio ad un nuovo sistema tariffario regionale integrato.

Ritenuto pertanto di:

- proseguire con l'implementazione dell'Agenda digitale piemontese attraverso l'approvazione delle seguenti due schede di misura, di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, attuabili attraverso interventi rapidamente cantierabili e considerati essenziali per quanto detto, anche in virtù del rispetto sia degli indirizzi strategici e degli obiettivi posti dall'AgID, sia delle tempistiche e degli obblighi dettati dalla citata normativa di riferimento, così denominate:

- Misura 1) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Dematerializzazione procedimenti territoriali*;

- Misura 2) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – *Realizzazione del Sistema integrato BIP 4 MAAS*;
- stabilire che nell’ambito della dotazione finanziaria complessiva dell’Azione II.2c.2.1 la somma di € 1.650.000,00 è, in via programmatica, distribuita tra misure come segue:
- Misura 1) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Dematerializzazione procedimenti territoriali*: € 700.000,00;
 - Misura 2) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – *Realizzazione del Sistema integrato BIP 4 MAAS*: € 950.000,00;
- stabilire che, sulla base delle necessità rilevate, la suddetta ripartizione potrà essere riparametrata con successivo provvedimento della Giunta regionale tra le due misure al fine di assicurare l’efficienza della spesa e l’efficacia nella realizzazione degli interventi previsti;
- stabilire che l’onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 1.650.000,00, a valere sull’Azione II.2c.2.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell’ambito della missione 01 Programma 0112 (cap. 208537-208539-208541) in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall’art. 15 della L.R. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017) 6892 del 12.10.2017;
- dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018-2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011.
- dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, di predisporre appositi disciplinari che definiscano le modalità attuative delle misure ed, in particolare, consentano di acquisire:
- per la Misura 1), dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico, un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di realizzazione degli interventi;
 - per la Misura 2), dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di realizzazione degli interventi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, unanime,

delibera

ai fini dell’attuazione del POR FESR 2014 – 2020 Obiettivo specifico II.2c.2 “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili” di:

- approvare le due schede di misura:

- Misura 1) – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Dematerializzazione procedimenti territoriali*;
- Misura 2) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – *Realizzazione del Sistema integrato BIP 4 MAAS*;

costituenti l’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stabilire che nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva dell'Azione II.2c.2.1. la somma di € 1.650.000,00 è, in via programmatica, distribuita tra le misure come segue:

- Misura 1) – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - *Dematerializzazione procedimenti territoriali* € 700.000,00;
- Misura 2) - Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – *Realizzazione del Sistema integrato BIP 4 MAAS* €950.000,00;

ma che, sulla base delle necessità rilevate, potrà essere riparametrata con successivo provvedimento della Giunta regionale tra le due misure al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti;

- stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 1.650.000,00, a valere sull'Azione II.2c.2.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 0112 (cap. 208537-208539-208541) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della L.R. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

- dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018-2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;

- dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, di predisporre appositi disciplinari che definiscano le modalità attuative delle misure ed, in particolare, consentano di acquisire:

- per la Misura 1), dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico, un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di realizzazione degli interventi;
- per la Misura 2), dalla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, un piano di progetto che contenga la descrizione delle modalità di realizzazione degli interventi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

SCHEDE DI MISURA

Misura 1: Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI TERRITORIALI

Misura 2: Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO BIP 4 MAAS

MISURA 1**Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche
DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI TERRITORIALI**

FONDO	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
ASSE	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
OBIETTIVO TEMATICO	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health.
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
AZIONE	Azione II.2c.2.1-Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche - Dematerializzazione procedimenti territoriali
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La misura ha l'obiettivo di semplificare e armonizzare i servizi pubblici della Regione rivolti a imprese, professionisti e cittadini, attraverso l'implementazione dei sistemi informatici esistenti nelle diverse aree funzionali della Direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica", per conseguire un livello di interoperabilità dei dati abilitante l'interfacciamento con le componenti orizzontali dell'architettura informatica del Sistema Informativo Regionale (SIRe), già realizzate o in corso di realizzazione (SPID, PagoPA, Doqui Acta), anche ai fini della gestione completamente automatizzata dei procedimenti. Nello specifico, si intende conseguire la dematerializzazione dei procedimenti relativi alla gestione del demanio idrico, per quanto concerne l'uso di pertinenze idrauliche, all'autorizzazione della trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso ed alla denuncia lavori per le costruzioni in zona sismica. Inoltre, è obiettivo della misura lo sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle attività di prevenzione del rischio geologico e sismico, per rendere interoperabili i contenuti delle singole basi dati territoriali, e l'implementazione, nell'ambito del monitoraggio strategico degli investimenti regionali, di strumenti a supporto delle decisioni, al fine di sostenere il governo regionale degli investimenti in opere pubbliche, in attuazione delle specifiche previsioni delle "Linee guida per la valutazione degli investimenti in Opere pubbliche nei settori di competenza del MIT (D.Lgs. 228/2011)". Si intende altresì realizzare funzionalità e/o servizi per gestire le informazioni geografiche di competenza dell'istanza amministrativa e per alimentare la specifica banca dati fruitrice con le informazioni inserite dagli utenti, estendendo la ricerca ai dati amministrativi.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppo di soluzioni informatiche per la dematerializzazione dei procedimenti relativi alla gestione del demanio idrico, all'autorizzazione della trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso ed alla denuncia lavori per le costruzioni in zona sismica;

	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle attività di prevenzione del rischio geologico e sismico, per rendere interoperabili i contenuti delle singole basi dati territoriali esistenti, con particolare riferimento al relativo interscambio informatico con l'infrastruttura geografica regionale; implementazione di strumenti a supporto delle decisioni, al fine di sostenere il governo regionale degli investimenti in opere pubbliche attraverso il monitoraggio strategico degli investimenti regionali. 				
BENEFICIARI	Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - Settore Geologico.				
DESTINATARI	Cittadini, imprese e Pubblica amministrazione locale.				
DOTAZIONE FINANZIARIA	700.000 Euro a valere sul POR FESR 2014-2020.				
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.				
RESPONSABILE DI GESTIONE	Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.				
RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, in materia di contratti pubblici, Settore Monitoraggio, valutazione e controlli.				
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione dei piani di progetto, saranno definite da uno o più disciplinari adottati dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>				
CRITERI DI SELEZIONE	I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento <i>"Metodologie e criteri di selezione delle operazioni"</i> , approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12.06.2015 (e successive modifiche e integrazioni), nonché della vigente normativa di riferimento.				
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Acquisto di beni e servizi come di seguito riportato:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dematerializzazione procedimenti territoriali</td> <td>700.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'importo indicato è stimato come risorsa massima per la realizzazione dell'attività.</p>	Attività	Risorse €	Dematerializzazione procedimenti territoriali	700.000
Attività	Risorse €				
Dematerializzazione procedimenti territoriali	700.000				
SETTORI DI INTERVENTO (codice prevalente)	078 – Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la				

	sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza elettronica e la democrazia elettronica).
--	--

Misura 2

Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO BIP 4 MAAS

FONDO	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
ASSE	ASSE II "AGENDA DIGITALE"
OBIETTIVO TEMATICO	2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime.
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	II.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health.
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	II.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.
AZIONE	Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – "BIP 4 MAAS" (Biglietto Integrato Piemonte per "Mobility As A Service").
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La Regione Piemonte intende supportare la semplificazione degli iter procedurali e l'offerta di servizi digitali per le imprese e i cittadini, sia coadiuvando l'innovazione dei processi interni agli Enti locali/pubblici sia offrendo nuove procedure digitali e interoperabili che siano utilizzabili da tutta la Pubblica Amministrazione piemontese.</p> <p>Nell'ambito specifico del Trasporto Pubblico Locale (TPL), con DGR n. 18-4264 del 28.11.2016 è stato approvato il "Programma Triennale 2016-2018 - Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo", con cui la Regione Piemonte ha dato disposizioni per assicurare la continuità di esercizio alla Centrale Regionale della Mobilità, identificando le azioni ritenute necessarie al suo completamento e consolidamento, con particolare riferimento alla piena abilitazione dell'infrastruttura digitale del sistema BIP.</p> <p>In questo quadro, l'azione identificata, denominata "BIP 4 MAAS", si propone di fare crescere ed evolvere l'infrastruttura digitale del sistema di bigliettazione elettronica BIP, andando a costituire la piattaforma pubblica abilitante per consentire il passaggio ad un nuovo sistema tariffario regionale integrato, basato su logiche di best fare e pay-per-use, in grado di garantire una gestione sempre più integrata, interoperabile e multimodale dei differenti servizi di mobilità, a partire</p>

	<p>dai servizi di TPL, nonché dei relativi titoli di viaggio, secondo il paradigma del “Mobility as a Service” (MaaS).</p> <p>Il MaaS, o “Mobilità come servizio”, costituisce un nuovo concetto di mobilità che deve consentire ai cittadini di accedere in modo semplice ed immediato, anche dal proprio smartphone, a tutti i servizi di mobilità disponibili per raggiungere una certa destinazione, attraverso un’unica applicazione ed un unico strumento di pagamento, favorendo scelte di mobilità sostenibile alternative all’auto privata, dal bus al treno, dal bike sharing al car sharing, al taxi, etc. La presente misura intende infatti realizzare un “ecosistema regionale BIP”, a disposizione degli operatori di TPL e degli altri operatori di mobilità, che integri nativamente tutti i servizi di TPL (sistema BIP). Alla conclusione dell’azione progettuale, l’utente che deciderà di aderire al sistema, abilitando il «BIP Pass», potrà muoversi “seamless” sul territorio regionale, utilizzando liberamente tutti i servizi di mobilità disponibili. L’utente disporrà del proprio “conto mobilità”, legato ai servizi utilizzati (servizi TPL, bike sharing, car sharing, servizi per la mobilità elettrica, etc.) e pagherà la tariffa più conveniente rispetto allo schema tariffario definito dagli enti (best fare).</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>governance</i> e condivisione con gli <i>stakeholder</i>; • adeguamento tecnologico del sistema BIP per consentire l’attivazione di servizi in linea con il paradigma del MaaS (integrazione ed interoperabilità tra le piattaforme); • <i>market uptake</i> ed attivazione di servizi all’utenza.
BENEFICIARI	Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.
DESTINATARI	Cittadini, imprese e Pubblica amministrazione locale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	950.000 Euro a valere sul POR FESR 2014 – 2020.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione Competitività del Sistema regionale in collaborazione con la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.
RESPONSABILE DI GESTIONE	Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.

RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione e, in materia di contratti pubblici, il settore Monitoraggio, valutazione e controlli.								
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.</p> <p>In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà attivare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamenti a soggetti in house, procedure aperte, ristrette, negoziate, e-Procurement e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.</p>								
CRITERI DI SELEZIONE	I criteri di valutazione verranno definiti nel rispetto del documento <i>"Metodologie e criteri di selezione delle operazioni"</i> , approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto FESR e FSE in data 12.06.2015 (e successive modifiche e integrazioni), nonché della vigente normativa di riferimento.								
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Acquisto di beni e servizi come da dettaglio di seguito riportato:</p> <table border="1" data-bbox="480 1070 1386 1357"> <thead> <tr> <th data-bbox="480 1070 1214 1122">Attività</th> <th data-bbox="1214 1070 1386 1122">Risorse €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="480 1122 1214 1211">Interventi di governance e condivisione con gli stakeholder</td> <td data-bbox="1214 1122 1386 1211">150.000</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 1211 1214 1267">Interventi di adeguamento tecnologico del sistema BIP</td> <td data-bbox="1214 1211 1386 1267">750.000</td> </tr> <tr> <td data-bbox="480 1267 1214 1357">Interventi per il <i>market uptake</i> e l'attivazione di servizi all'utenza</td> <td data-bbox="1214 1267 1386 1357">50.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli importi indicati sono stimati come risorse massime per la realizzazione di ogni attività.</p> <p>Sulla base delle necessità rilevate tali importi potranno essere riparametrati, al fine di assicurare l'efficienza della spesa e l'efficacia nella realizzazione degli interventi previsti.</p>	Attività	Risorse €	Interventi di governance e condivisione con gli stakeholder	150.000	Interventi di adeguamento tecnologico del sistema BIP	750.000	Interventi per il <i>market uptake</i> e l'attivazione di servizi all'utenza	50.000
Attività	Risorse €								
Interventi di governance e condivisione con gli stakeholder	150.000								
Interventi di adeguamento tecnologico del sistema BIP	750.000								
Interventi per il <i>market uptake</i> e l'attivazione di servizi all'utenza	50.000								
SETTORI DI INTERVENTO (codice prevalente)	078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica).								